



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

FOEE020009
CD CESENA 4

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è buono. Il numero di famiglie economicamente svantaggiate è ridotto. Le 11 scuole dell'Istituto appartengono ad un territorio vasto che presenta una certa omogeneità socio-economica. Questo facilita la progettazione dell'offerta formativa.

VINCOLI

Forte presenza in alcuni plessi di alunni stranieri, in gran parte nati in Italia, ma con conoscenza della lingua italiana inferiore alle aspettative. La scuola utilizza finanziamenti provenienti da Stato, Enti locali e privati per attività di recupero e alfabetizzazione. Vi è una forte richiesta da parte delle famiglie di alcuni plessi di avere una copertura pomeridiana per esigenze lavorative e di un servizio di pre-post scuola per esigenze lavorative dei genitori. Le diverse esigenze del territorio hanno determinato un'offerta di tempo scuola diversificata (antimeridiano o rientro pomeridiano). Il trasporto scolastico vincola l'orario del tempo scuola dei plessi periferici.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

- Tasso di disoccupazione più basso della media italiana. Condizioni socio-economiche dell'utenza abbastanza buone che permettono ancora di richiedere contributi alle famiglie per uscite didattiche, fotocopie, mensa, trasporti, pre-post scuola e attività facoltative.
- Presenza di diverse Associazioni genitori attive sul territorio che forniscono alla scuola attrezzature, servizi, risorse.
- Disponibilità della scuola a iniziative di solidarietà (Donacibo, colletta Alimentare, AVIS ecc.)
- Apertura ad iniziative di sponsorizzazione sul territorio per recupero fondi e fornitura attrezzature (CONAD, A&O, Iper).

VINCOLI

- Alta incidenza alunni stranieri in alcuni plessi che richiedono risorse per attività di recupero e alfabetizzazione.
- Le contrazioni di spesa statali e degli Enti Locali per l'istruzione non permettono una programmazione delle attività a lungo termine o più complesse opere di ristrutturazione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

- I plessi scolastici rispettano le norme di sicurezza previste e in generale sono decorosi.
- La maggior parte delle dotazioni tecnologiche presenti nelle scuole provengono da finanziamenti esterni (Associazioni, Aziende private ecc.) e permettono un sempre maggiore supporto tecnologico alle attività scolastiche.
- L'Istituzione Scolastica ha predisposto il "Piano di Formazione" attingendo dalle risorse dell'Ambito Territoriale e alcuni docenti hanno aderito al PNSD.

VINCOLI

- I finanziamenti del Comune per le attività didattiche delle scuole dell'Infanzia sono state ridotte ai minimi termini e non soddisfano le richieste dell'utenza.
- La planimetria delle aule di alcuni plessi non permette di accogliere in media più di 22 alunni per classe.
- Diverse attività scolastiche (uscite didattiche, fotocopie, facile consumo, esperti esterni ecc) non potrebbero realizzarsi senza il contributo volontario delle famiglie.
- I finanziamenti statali per le dotazioni tecnologiche sono insufficienti ad accogliere le richieste degli insegnanti, degli studenti e delle famiglie.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il nostro istituto è caratterizzato da un'alta percentuale di docenti stabili. Per il personale il D.S. cerca di conciliare le competenze e le esigenze individuali con le necessità dei plessi. Il personale può anche segnalarsi per ricoprire incarichi specifici. Il D.S. individua le figure dei collaboratori e dei responsabili di plesso, il Collegio si organizza in Commissioni e gruppi di lavoro. Si registra un discreto clima relazionale, vengono ascoltate le esigenze e i bisogni dei singoli. Il personale viene incoraggiato nella crescita professionale attraverso adeguata formazione che rafforzi la leadership in autorevolezza culturale, in competenze professionali, in capacità decisionali.

VINCOLI

- Esiguità di fondi finanziari per formazioni con esperti ad hoc
- Esiguità di fondi finanziari per sistema di monitoraggio e /o azioni di valutazione pianificate
- Esiguità di fondi finanziari per premiare il merito

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate in italiano per le classi V attraverso un monitoraggio sistematico dell'azione didattica in classe

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi con target di oscillazione non superiore al 10%

Attività svolte

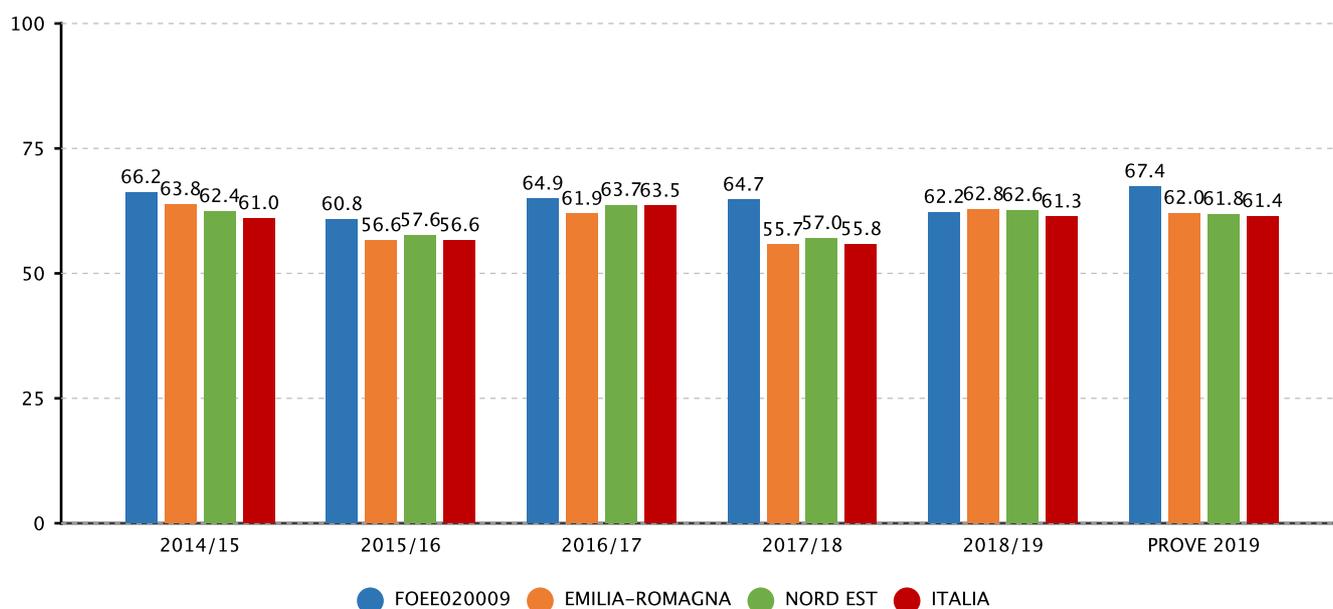
Implementazione di attività relative alla promozione della lettura e comprensione del testo. Partecipazione ad eventi a concorsi nazionali e territoriali sulla scrittura in classe e sul potenziamento, consolidamento e rafforzamento della lettura con incontri mirati di autori del territorio, iniziative di librerie della città.

Risultati

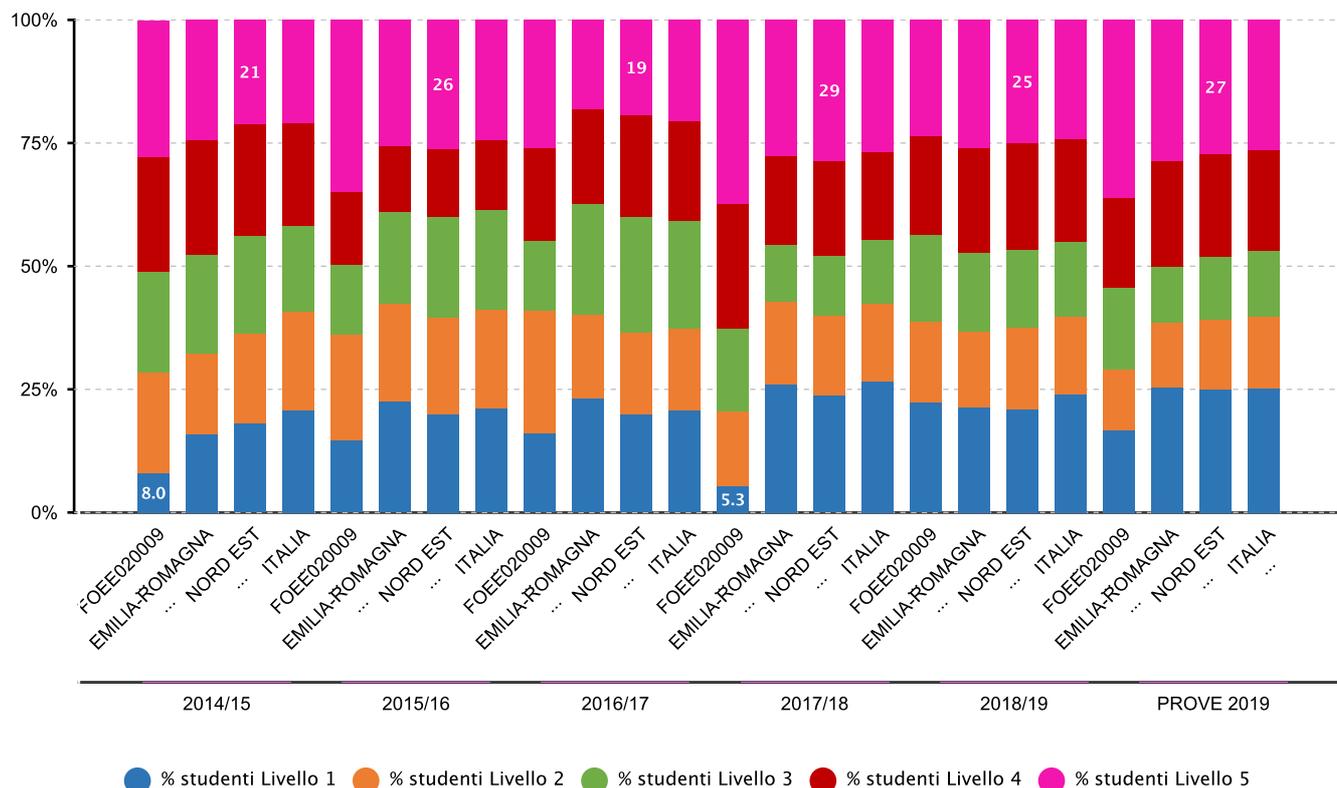
C'è stata una riduzione della varianza tra le classi inferiore al 10%

Evidenze

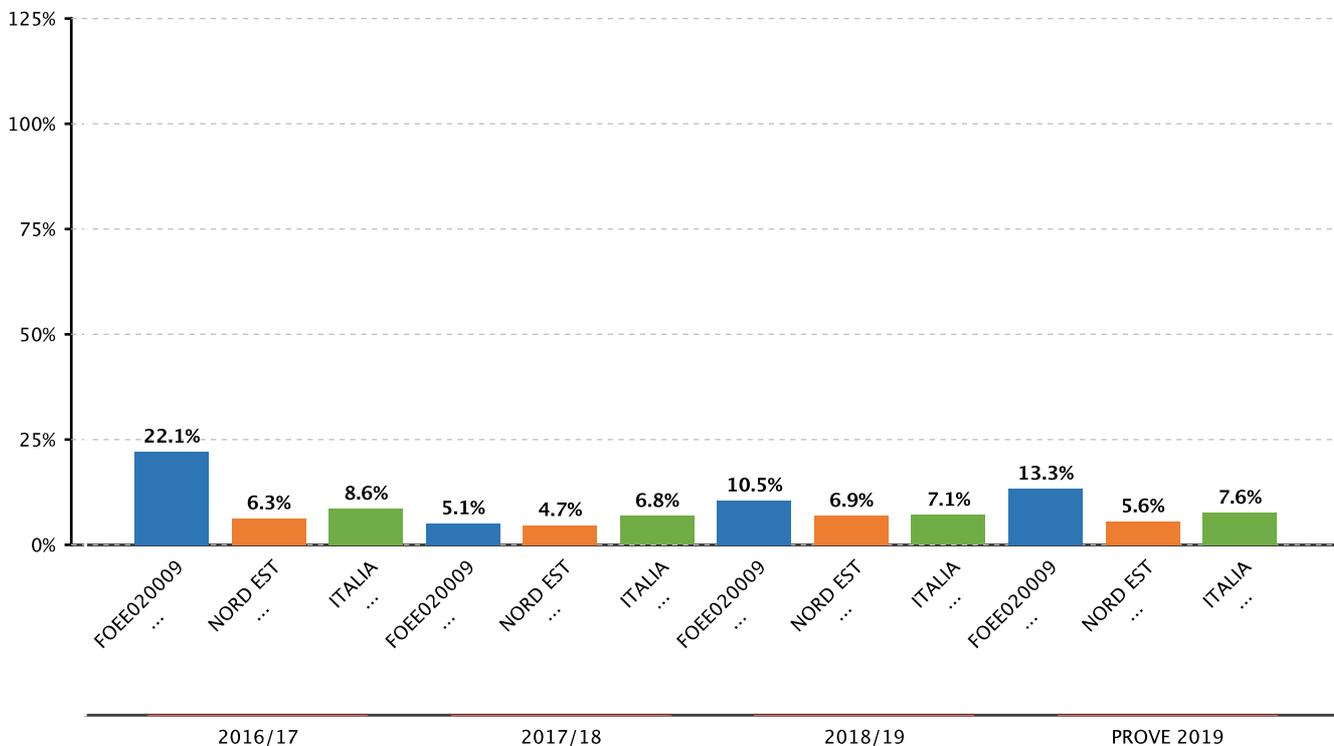
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



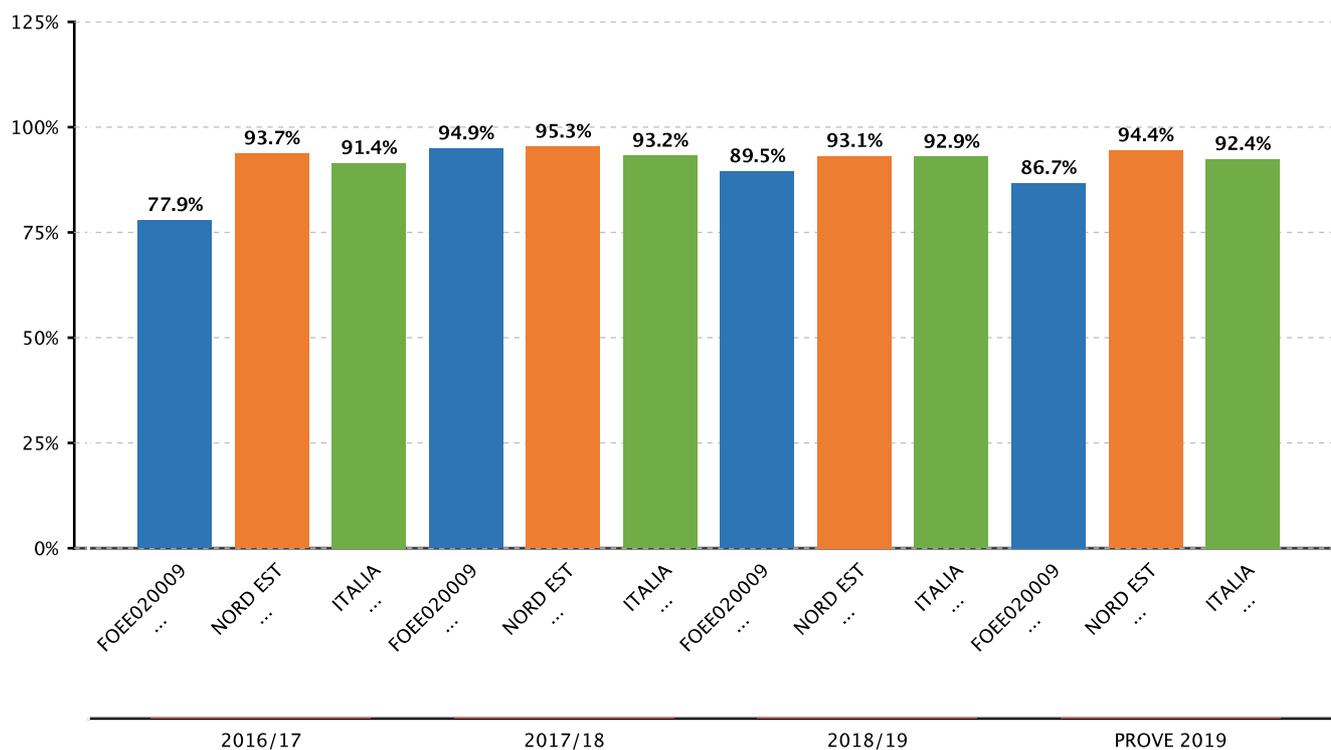
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Riflettere sulle competenze matematiche e sulla competenza in madrelingua italiana al fine di migliorare gli esiti in Matematica

Traguardo

Ridurre la varianza negli esiti tra Italiano e Matematica

Attività svolte

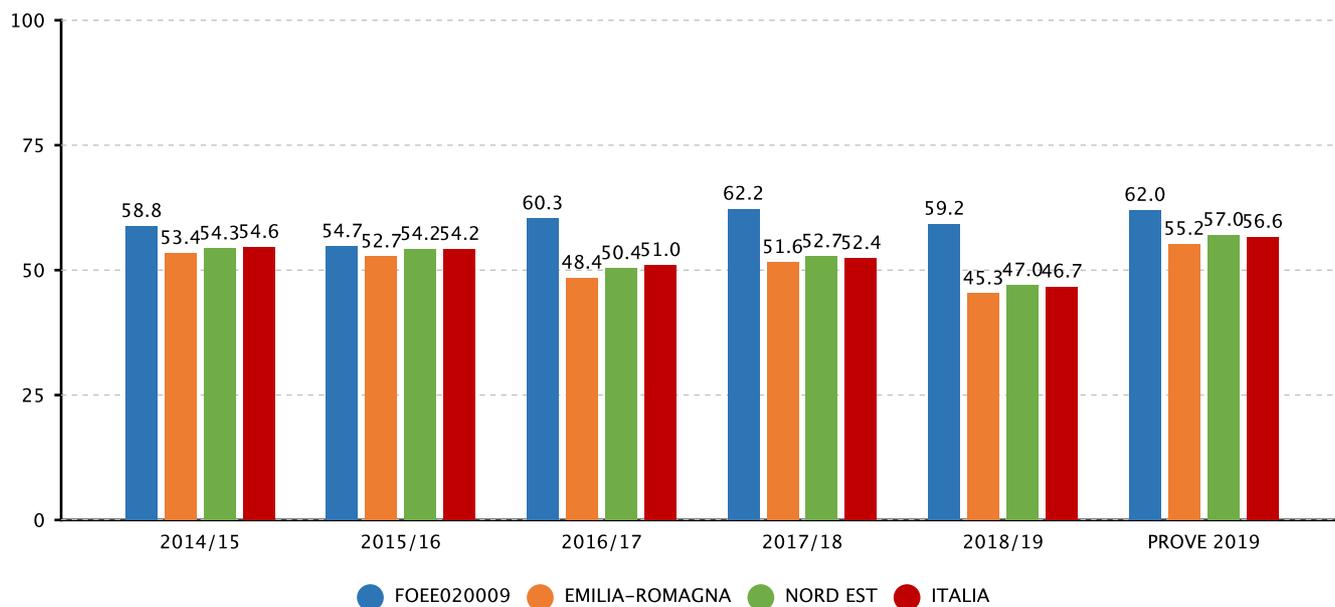
Partecipazione a corsi di formazione su metodi innovativi didattici per l'apprendimento della matematica (metodo Bortolato)

Risultati

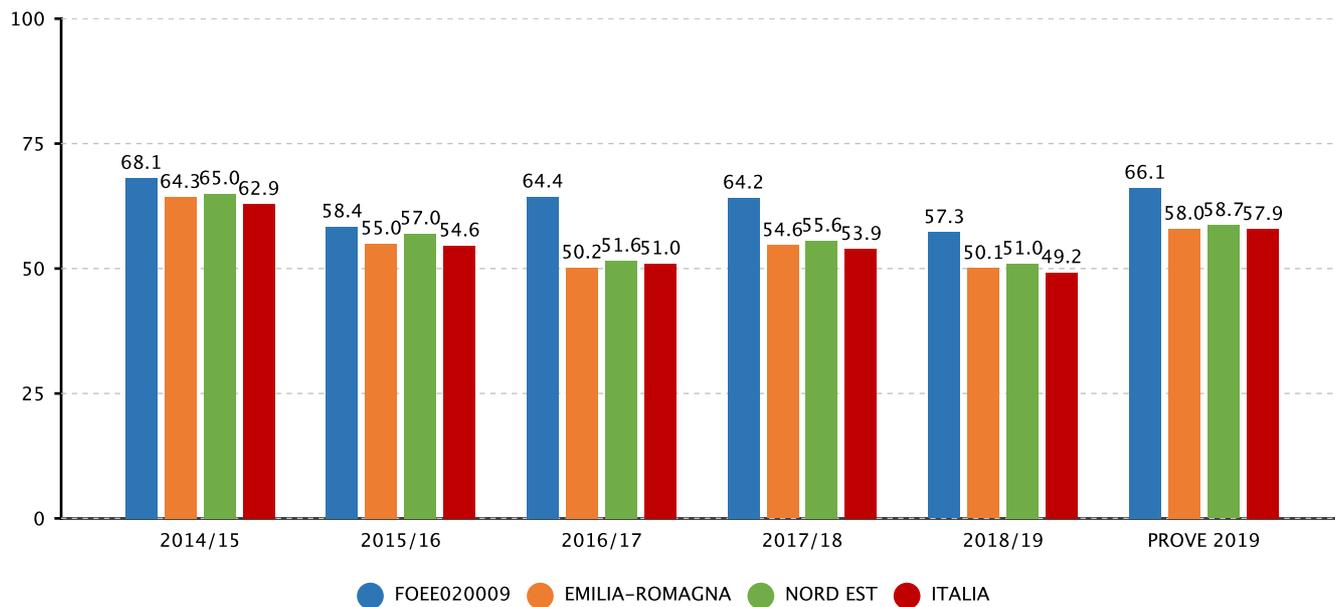
Si è riscontrato nelle classi ove il metodo è stato sperimentato un miglioramento sostanziale soprattutto per i bambini con difficoltà di apprendimento. Ciò ha permesso di favorire l'inclusione di tutti e di ciascun bambino.

Evidenze

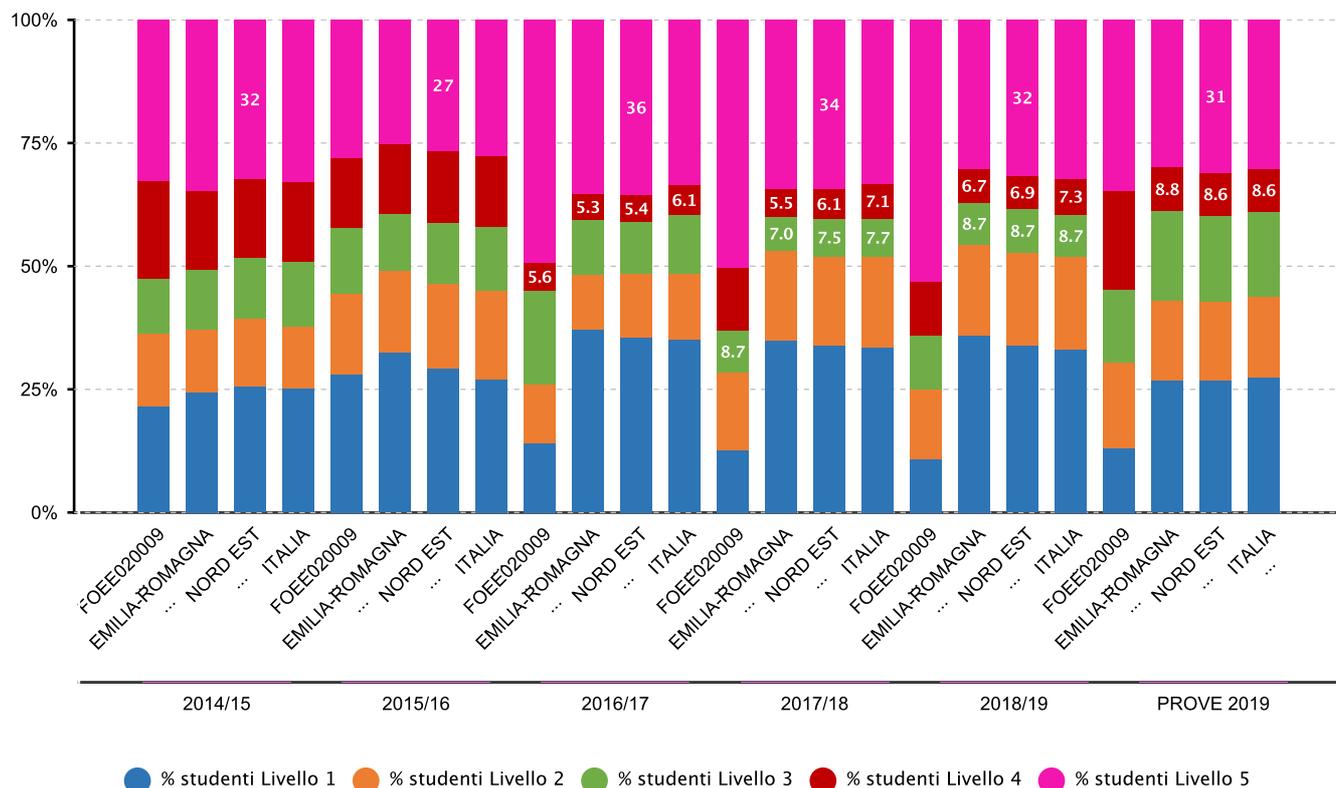
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



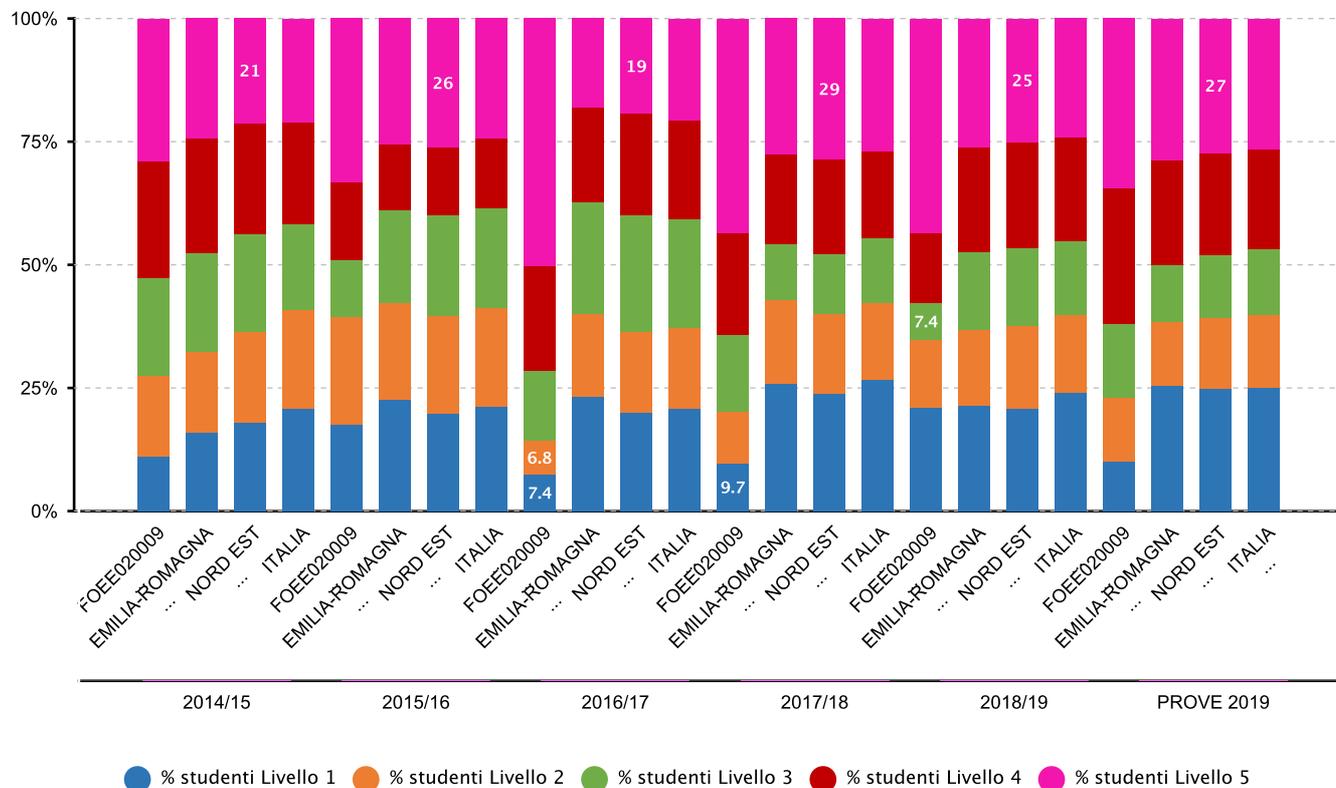
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità Avviare percorsi metodologico didattici per competenze strutturati (progettazione, attuazione e valutazione) nelle sezioni e classi del Circolo.	Traguardo Raggiungimento di almeno il 15 % di percorsi avviati
Attività svolte Corso di formazione sulla progettazione per competenze composto da due unità formative	
Risultati Partecipazione dell'intero corpo docente e disseminazione dei risultati raggiunti con ricadute nella didattica.	
Evidenze	
Documento allegato: Report percorso formativo IV Circolo Cesena_Balzaretti Nicoletta firmato (2).pdf	

Priorità Avviare un percorso metodologico-did. strutturato in ogni sezione e classe per la competenza "Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione"	Traguardo Raggiungimento di almeno l'80 % di percorsi attuati.
Attività svolte Unità di lavoro per competenze	
Risultati I percorsi attuati superano l'80% del traguardo indicato.	
Evidenze	
Documento allegato: graficoudlxRS.pdf	

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

-Adesione ad iniziative nazionali e locali che hanno consentito di aggiungere ogni anno nuovi libri nelle biblioteche scolastiche.

- Creazione di buone abitudini di lettura ai bambini delle classi e delle sezioni.

- Conoscenza dei luoghi fondamentali del territorio che si occupano di libri e offrono proposte di lettura.

Le iniziative che hanno portato ad un ricambio dei libri nelle biblioteche dei plessi sono state:

- "Io leggo perché". Iniziativa a livello nazionale per la raccolta di libri donati dalle famiglie presso le librerie gemellate con le scuole, con la possibilità di richiedere un ulteriore contributo in libri degli editori partecipanti;

- "Aiutaci a crescere. Regalaci un libro." Iniziativa della libreria Giunti al punto, che nel mese di agosto ha raccolto ogni anno libri da donare alle scuole, con il contributo dei cittadini e di sponsor;

- donazioni di libri usati da parte delle famiglie degli alunni.

Le iniziative che hanno favorito momenti di lettura ad alta voce alle classi/sezioni del Circolo, con buoni risultati sul piano del gradimento dei bambini, sono state:

- "Libriamoci". Iniziativa nazionale che si è svolta in questi anni nell'ultima settimana di Ottobre, in concomitanza con "Io leggo perché". Durante questa settimana ogni plesso ha organizzato con modalità diverse contesti di lettura animata da parte degli insegnanti, di alunni di età maggiore ai compagni di altre classi di età inferiore, lettori volontari esterni come genitori, nonni, ex-alunni...;

- lettura, da parte degli insegnanti, di libri scelti da loro in base alle necessità dei propri alunni. La fruizione della lettura in alcuni casi è stata gratuita, in altri collegata ad attività di riflessione e di rielaborazione linguistica, o artistico-manipolativa;

- nelle sezioni di scuola dell'infanzia sono stati dedicati tempi precisi alla lettura di libri (giornata del prestito librario, progetto dormitorio);

- prestito dei libri delle biblioteche di plesso ai bambini, dando così la possibilità a tutti, anche a coloro che non dispongono di una biblioteca a casa, di poter godere della lettura di testi;

- visita alla biblioteca Malatestiana e a librerie della città, con lettura di libri da parte delle bibliotecarie e/o dei librai;

- adesione alla Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, il 23 Aprile.

- partecipazione al bando ministeriale "Biblioteche innovative" del 2016, con un progetto che prevedeva l'ingresso in una rete di biblioteche e l'accesso a un patrimonio digitale da mettere a disposizione dell'utenza della scuola e del territorio, ha consentito di

ottenere un finanziamento di 10000 euro, a settembre 2018. Questo ha permesso di entrare nella Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino.

-partecipazione al corso di formazione "CLIL IN PROGRESS" unità formativa ambito territoriale n.8.

Risultati

Tutti i plessi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia del Circolo hanno messo in atto iniziative volte a favorire un avvicinamento dei bambini ai libri e una fruizione positiva e accattivante della lettura, allo scopo di sviluppare e diffondere il piacere di leggere anche con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come quella del CLIL.

Evidenze

Documento allegato: lettura+CLIL.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

I progetti inerenti alla tematica della musica hanno previsto laboratori musicali extrascolastici per promuovere la pratica musicale collettiva nelle scuole; favorire la socializzazione e l'integrazione dei bambini nel gruppo, attraverso esperienze di "musica d'insieme strumentale", con metodi innovativi adatti all'età.

Risultati

La partecipazione è stata attiva e proficua per gli alunni che hanno frequentato i laboratori previsti.

Evidenze

Documento allegato: MUSICA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Negli anni scolastici 2018/19, 2017/18 e 2016/2017 il 4° Circolo di Cesena ha attivato i seguenti progetti che prevedevano finanziamenti dal MIUR e dal Comune di Cesena:

-Torre di Babele (2017/18 e 2016/17) Progetto del Comune di Cesena

-Forte Processo (2018/19, 2017/18 e 2016/17)

Risultati

-Attivazione laboratori linguistici di 1° e 2° alfabetizzazione del FORTE PROCESSO (Fondo MIUR) in 4/5 plessi di scuola Primaria.

-Monitoraggio del Ministero svolto dalla FS insieme alla segreteria a conclusione di ogni progetto e lasciato agli atti della scuola. Si registrano miglioramenti da parte dei docenti.

-Attivazione laboratori linguistici per Torre di Babele (Fondo Comune di Cesena) per gli alunni stranieri di 1° alfabetizzazione.

-Rendicontazione di ogni docente lasciata agli atti della scuola e spedita anche al Comune di Cesena. Per ogni alunno aiutato compilazione di una scheda in cui registrare livello linguistico iniziale e finale del laboratorio.

Evidenze

Documento allegato: graficiorestranieri.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Le attività svolte sono state variegate; dal basket al Panathlon,; dal Volley all'Atletica all'adesione di progetti proposti dall'ente locale (Comune).

Risultati

La pratica delle attività hanno permesso di educare ad un sano e corretto sviluppo psicofisico; a sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle

proprie difficoltà, a favorire la consapevolezza della propria corporeità e coordinazione motoria, a determinare un corretto approccio alla competizione ed infine quella di promuovere l'educazione allo sport in età infantile tra gli insegnanti, i genitori, i bambini.

Evidenze

Documento allegato: EvidenzeMOTORIA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Corsi di formazione di base autogestiti; partecipazioni ai corsi del PNSD relativi al Coding; attività di formazione promossa dal Circolo in collaborazione con CRIAD (centro di ricerca e studi per l'informatica applicata alla didattica) e AGE4 (associazione genitori del IV Circolo) dal titolo "Coding a Scuola".

Risultati

Tale formazione sul tema del coding e dello sviluppo del pensiero computazionale si è svolta in due fasi, una prima dedicata ai docenti e una seconda dedicata agli alunni.

Evidenze

Documento allegato: evidenze_animatore_digitale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Sono stati attivati percorsi formativi inclusivi ove si è posta l'attenzione alla diversità come valorizzazione delle potenzialità e dei personali modi di apprendimento, per far emergere i "saper fare" come punto di forza e attivare, altresì, i rinforzi adeguati nelle aree di difficoltà.

Risultati

Creazione di una programmazione didattico-pedagogica globale, creativa e propositiva, che ha tenuto conto di tutti gli studenti e delle risorse umane, materiali e metodologiche presenti e realisticamente attivabili.

Evidenze

Documento allegato: 2015-16pianoannualeperlinclusivit.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Collaborazione con l'associazione AGE 4 per progetti scolastici ed extrascolastici.

Risultati

Creazione di rete sul territorio e collaborazione con gli stakeholder

Evidenze

Documento allegato: ageevidenze.pdf

Prospettive di sviluppo

Il nostro Circolo, Direzione Didattica Cesena 4 vuole strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo da:

- 1) **migliorare** i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- 2) **superare** la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea con particolare riferimento alla conoscenza delle lingue straniere;
- 3) **migliorare** la competenza digitale;
- 4) **monitorare ed intervenire** tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali BES);
- 5) **promuovere la condivisione** delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- 6) **migliorare il clima relazionale** favorendo la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.
- 7) **Rispettare l'unicità della persona**, prendendo atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi ed impegnandosi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno
- 8) **Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento**, leve indispensabili per garantire la qualità della scuola e la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;
- 9) **Imparzialità nell'erogazione del servizio**, educando al riconoscimento dell'importanza di questo principio, coerentemente con i principi costituzionali che vi si riferiscono.

AREE DI INTERVENTO

SVILUPPO DEL CURRICOLO VERTICALE, al fine di costruire un percorso formativo coeso e coerente per lo sviluppo delle competenze-chiave.

INCLUSIONE SCOLASTICA, intesa come necessità di rispettare i diritti di ognuno e di offrire tutte le possibilità di sviluppare con successo il progetto di vita degli alunni, nel segno dell'uguaglianza e delle pari opportunità definendo azioni di recupero degli alunni in difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio, lotta al bullismo mediante l'utilizzo di metodologie innovative per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, percorsi didattici individualizzati e personalizzati, sostegno linguistico per alunni stranieri.

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, tramite il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché tramite la formazione dei docenti.

ORIENTAMENTO E CONTINUITA', per la costruzione di un percorso di vita coerente all'interno di una comunità educante costruita sulla collaborazione, lo scambio di esperienze professionali, la reciprocità dei rapporti.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E RENDICONTAZIONE, implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR n. 80/2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi del servizio scolastico, sia relativamente ai risultati che su altri aspetti del rapporto di autovalutazione (elaborazione delle prove comuni).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA mediante proposte progettuali al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dello sviluppo delle competenze-chiave, dell'inclusione sociale, del merito e della valorizzazione delle eccellenze, del recupero delle carenze formative, dell'innovazione tecnologica (partecipazione ai progetti europei).

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA E IMPEGNO PER LA QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO tramite programmazione di attività di formazione finalizzate al miglioramento della propria professionalità e delle proprie competenze, nell'ottica del miglioramento dell'attività dei docenti e dei servizi.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA, improntati a leale collaborazione e finalizzati all'uso sinergico delle risorse, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle competenze, in modo da costruire una scuola realmente interessata al bacino di utenza e alla crescita del territorio stesso.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Bilancio sociale 2015-16

Documento allegato: Bilancio sociale 2016-17